

A TAVOLA CI PENSIAMO NOI



PROGETTO DI PRANZO EDUCATIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Il presente progetto si propone di rivedere il momento del pranzo nelle scuole dell'infanzia e primaria, trasformandolo da un semplice pasto in un'esperienza educativa e socializzante. L'obiettivo è quello di rendere i bambini protagonisti attivi del momento del pranzo, coinvolgendoli nella preparazione della tavola, nel consumo consapevole degli alimenti e incentivando un concetto di socialità complessiva del cibo. Il bambino quindi non è più utente del servizio mensa, ma attore principale contribuendo quindi in modo fattivo alla realizzazione di questo momento, nel rispetto delle Linee guida per l'educazione alimentare emanate dal MInistero dell'Istruzione nel 2015.

OBIETTIVI

PROMUOVERE L'AUTONOMIA

> Insegnare ai bambini a servirsi da soli, favorendo la sicurezza di sé e accrescendoil senso di cura, sviluppando destrezza, concentrazione, attenzione

EDUCARE AL GUSTO

Servirsi il cibo e l'acqua da solo, consente al bambino di imparare ad autoregolarsi rispetto alla quantità e ai gusti, scegliendo di avvicinarsi a cibi nuovi con gradualità.

STIMOLARE LA SOCIALITA'

Creare un clima di condivisione e collaborazione durante il pasto, favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra i pari. FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE

Sensibilizzare i bambini sull'origine degli alimenti, sul processo di produzione e sulla stagionalità.

METODOLOGIA

Il pranzo come avviene dal settembre 2020 sarà servito nelle aule/sezioni, In ogni gruppo verranno individuati a rotazione due o più bambini con il ruolo di cameriere che avranno il compito di apparecchiare i tavoli con quanto verrà messo loro a disposizione dagli incaricati del porzionamento. Una volta seduti, con i banchi sistemati ad isole, i bambini non saranno serviti ma sui tavoli saranno portati ciotole e vassoi da cui ogni bambino si servirà scegliendo da solo la quantità. Dopo aver consumato il primo e il secondo ogni bambino, una volta ripulito il piatto dagli avanzi, lo sistemerà insieme alle posate o la bicchiere e sul carrello, mentre i bambini incaricati si occuperanno del riordino dei tavoli e della stanza.

COINVOLGIMENTI ESTERNI

Il servizio di refezione scolastica presente nella nostra scuola è gestito dal Comune di Pontassieve attraverso la società mista pubblico-privata denominata SIAF spa, mentre il porzionamento è gestito da Cristoforo società cooperativa sociale onlus. Per questo tale progetto si è potuto realizzare soltanto grazie alla preziosa collaborazione con l'Ufficio mensa e servizi scolastici del Comune di Pontassieve che sin dalle fasi iniziali dell'ideazione ha creduto e sostenuto questo progetto e grazie a SIAF e Cristoforo che hanno riorganizzato le modalità di gestone del pranzo per rjspondere agli obiettivi prefissati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 25 agosto 1991 n. 287
- Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 193
- <u>Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica</u> emanate nel 2010 dal Ministero della Salute.
- <u>Linee guida per l'educazione alimentare 2015</u> emanate dal Ministero dell'Istruzione

